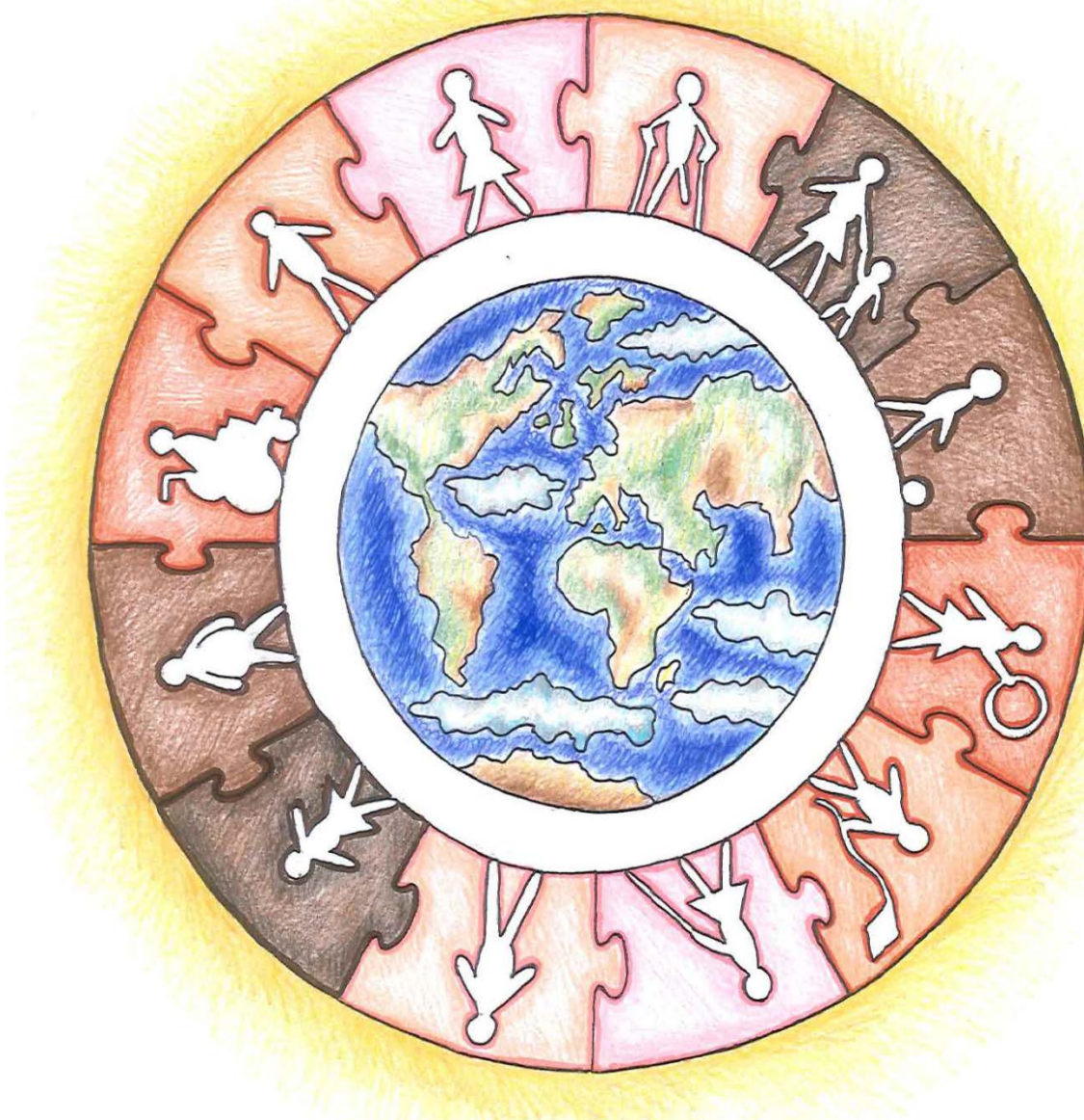


CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

La Terra di Mezzo



CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

Legge quadro 328/2000 (art. 13):

La Carta dei Servizi è prevista dalla legge-quadro 328/2000 (art. 13): l'adozione della carta dei servizi sociali da parte degli erogatori delle prestazioni e dei servizi sociali costituisce requisito necessario ai fini dell'accreditamento. Nella carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

Quindi la carta dei servizi è elaborata allo scopo preciso di:

- Far conoscere le prestazioni offerte, gli impegni assunti, le regole che stanno alla base del rapporto tra il C.A.G. e l'utenza, nonché i modi, i luoghi e i tempi in cui vengono fornite le prestazioni e le modalità di accesso al servizio.
- Tutelare e soddisfare il diritto degli utenti ad avere chiare e trasparenti informazioni del servizio con cui vengono in contatto.
- Esplicitare ruolo e funzione del personale, nella certezza di un reciproco rispetto.
- Favorire la consapevolezza dell'impegno degli educatori, collaboratori e volontari.
- Favorire il miglioramento della qualità del servizio attraverso la definizione e il monitoraggio di standard prestabiliti.
- Promuovere la partecipazione attiva degli utenti al fine di migliorare l'offerta delle attività proposte sul piano qualitativo e quantitativo.

La carta dei servizi è messa a disposizione di chi la richiede

DEFINIZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Dal piano regionale socio assistenziale 1988/1990:

Il Centro di aggregazione giovanile è uno spazio educativo in cui discutere, documentarsi, giocare o fare sport; è uno spazio aperto ma è anche modularità programmata di incontro culturale. Si tratta di luoghi di convergenza educativa, di restituzione di un autentico significato pedagogico dove stimolare il rapporto con la società, fornire le basi di partenza per incursioni socio-culturali nella vita reale del nostro tempo e costituire un circuito di scambio e di integrazione tra giovani e le varie componenti sociali.

L'attività di prevenzione svolta dal CAG assume particolare importanza dove il servizio si collega con le agenzie educative-formative e con quelle dell'area extrascolastica, per la programmazione mirata di attività e su specifiche fasce d'utenza.

Il CAG si propone quale polo di aggregazione di una pluralità di attività ed anche di competenze professionali.

In sintesi:

Il CAG è innanzitutto un luogo d'incontro, sia fisico che relazionale, uno spazio a disposizione dei bambini e dei ragazzi del quartiere gestito da educatori professionali per favorire l'aggregazione, dove svolgere attività strutturate e non nel tempo libero, coltivare i propri interessi, essere aiutati negli impegni scolastici, formativi e lavorativi, conoscere nuovi amici e prevenire il disagio giovanile; il confronto con le figure adulte del centro e con "i pari" assume in questo contesto un valore particolarmente rilevante

“LA TERRA DI MEZZO” è il nome scelto:

- Perché il servizio si vuole connotare istituzionalmente come struttura educativa che incrocia e incontra le altre istituzioni educative presenti nel quartiere e in città.
- Perché vi si incontrano e convivono persone provenienti da diverse “terre” e appartenenti a diverse culture.
- Perché è un ambiente educativo che vuole porsi come “mezzo”, luogo e tempo per l'educazione delle giovani generazioni, un “territorio” entro cui possano confrontarsi durante il loro cammino di crescita personale e sociale.

BREVI CENNI STORICI

La parrocchia dei santi Faustino e Giovita ha attivato un Centro di Aggregazione Giovanile nell'anno 2006, dopo alcuni anni di osservazione delle problematiche territoriali delle famiglie, degli adolescenti, dei ragazzi e dei bambini, le quali evidenziavano con chiarezza il bisogno delle giovani generazioni del nostro quartiere di uno spazio educativo extrascolastico.

Il servizio è nato in seguito ad una collaborazione dell'oratorio con il Comune di Brescia iniziata dal 2002 grazie al "Progetto @hiocciola", e dopo aver ricevuto dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Brescia, previo adeguamento e sistemazione degli ambienti strutturali dell'Oratorio, *l'autorizzazione al funzionamento* (n. 5/2006/CAG, rilasciata dal Comune di Brescia in data 20/02/2006 Prot. n. 7401) *ed attualmente conta una capienza massima di 60 posti.*

INFORMAZIONI E CONTATTI

SERVIZIO	LA TERRA DI MEZZO CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
INDIRIZZO	VIA SAN FAUSTINO 70
COMUNE	BRESCIA
TELEFONO	030/3752523 - 3343814351
POSTA ELETTRONICA	oratoriosanfaustino@gmail.com
COORDINATORE	MASSA DANIEL
ENTE GESTORE	PARROCCHIA SANTI FAUSTINO E GIOVITA
SEDE LEGALE	VIA SAN FAUSTINO 74
COMUNE	BRESCIA
FAX	030/43752
POSTA ELETTRONICA	Santifaustinoegiovita@diocesi.brescia.it
SITO	www.sanfaustinobrescia.org
RAPPRESENTANTE LEGALE	DON MAURIZIO FUNAZZI
CONFIGURAZIONE GIURIDICA	ENTE MORALE
CODICE FISCALE	80010190173

OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

- 1) Coinvolgere bambini, preadolescenti e adolescenti nelle attività aggregative, animative e sportive proposte, con particolare attenzione a quelli che sono ancora ai margini di realtà aggregative strutturate o di attività ricreative e del tempo libero fortemente a rischio di comportamenti devianti o di abuso di sostanze;
- 2) Poiché i nostri utenti sono in particolar modo bambini e ragazzi immigrati di prima e seconda generazione l'obiettivo educativo è quello di favorire il superamento di eventuali problemi derivanti dall'esperienza personale o problemi oggettivi di ordine sociale che potrebbero portare i bambini e i ragazzi ad una limitazione delle possibilità della propria realizzazione;
- 3) Accompagnare e sostenere i percorsi formativi attraverso la valorizzazione delle risorse personali del ragazzo e aiutandolo a colmare le lacune esistenti in ambito scolastico;
- 4) Promuovere nel concreto valori quali la solidarietà, la condivisione, l'accoglienza, il confronto, il rispetto, le regole nell'ottica di fornire gli strumenti adeguati per la crescita e per il raggiungimento di uno stile di vita soddisfacente ed integrato. Tutto ciò attraverso una concreta, quotidiana ed autentica relazione con le figure educative che sappiano affiancare ed indirizzare;
- 5) Sviluppare occasioni di comunicazione e relazione per i ragazzi cercando di sviluppare e favorire un forte spirito di aggregazione all'interno dei gruppi informali e formali basato tanto sulle specifiche potenzialità quanto sulle attività di gruppo;
- 6) Fornire un supporto e un punto di riferimento alle famiglie nella crescita dei figli;
- 7) Creare una rete funzionale quanto più ampia con le realtà esistenti sul territorio (scuole, servizi sociali, CAG, ...) per progettare un intervento educativo multidisciplinare, efficace ed appropriato volto a valorizzare tutte le risorse umane, le strutture e i servizi presenti, mediante un lavoro virtuoso tra i vari contesti educativi che consentano ai giovani di essere protagonisti e non semplici destinatari e fruitori di un servizio.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

- a) Fornire un tempo ed un luogo educativi sani dove i ragazzi possano stare ed incontrarsi fra loro e con figure educative adulte.
- b) Creare e favorire un ambiente di dialogo interculturale dove si possano conoscere e integrare le diverse appartenenze culturali nel rispetto delle specifiche identità.
- c) Accompagnare nel cammino di istruzione scolastica soprattutto i figli dei cittadini stranieri del quartiere.
- d) Proporre delle iniziative che portino ad esprimere e sviluppare le loro capacità inventive e creative.
- e) Offrire uno spazio di gioco nel quale poter sviluppare le doti psicomotorie, interiorizzare le regole di rispetto dell'altro ed esprimere passioni sportive.
- f) Conoscere ed accompagnare le famiglie italiane e straniere nell'affascinante ma impegnativo cammino di educazione dei figli grazie ad uno spazio di incontro e conoscenza personale con gli educatori del C.A.G.
- g) Ampliare il circolo di conoscenze e amicizie dei ragazzi e degli educatori del C.A.G. e favorire lo scambio di idee, iniziative ed esperienze grazie alla collaborazione e il lavoro di rete con gli altri servizi educativi della città.

FRUITORI DEL SERVIZIO

Il C.A.G. "La Terra di Mezzo" offre il suo servizio educativo per le seguenti fasce di età:

- Bambini/e delle elementari (6 – 10 anni)
- Ragazzi/e delle medie (11 – 14 anni)
- Adolescenti e giovani (15-29 anni)

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per l'adesione e l'iscrizione al C.A.G si richiede la compilazione di un modulo d'iscrizione dopo un breve colloquio fra genitori e educatori.

Tale iscrizione prevede una quota annuale volta alla responsabilizzazione reciproca nei confronti degli impegni presi; ovviamente nel caso di famiglie in difficoltà economica si provvederà ad attivare tutti i servizi disponibili (contributo comunale, caritas parrocchiale, congrega ...) per rendere possibile l'iscrizione.

RICETTIVITA'

Il centro di aggregazione è accreditato per un massimo di 60 utenti.

BAMBINI CON DISABILITA' E SEGNALATI DAL SERVIZIO SOCIALE

- Il C.A.G. è aperto ad accogliere minori con disabilità e disturbi certificati e non di lieve entità. Compete alla equipe educativa valutare, di volta in volta, le capacità di gestione del CAG di tali fragilità e la possibilità di attivare risorse specifiche, in dialogo con i Servizi Sociali di riferimento e con la famiglia, in modo da poter garantire assistenza adeguata.
Il C.A.G., inoltre, si rende disponibile ad accogliere ragazzi in carico ai Servizi Sociali da essi segnalati. Il numero dei ragazzi inviati dai servizi o dalle comunità di accoglienza non deve comunque essere tale da caratterizzare il centro come servizio rivolto all'area del disagio.

Sono previsti:

- Incontri con i genitori;
- Incontri con l'SST di riferimento;
- Incontri con servizi del Sistema Sanitario Nazionale;
- Incontri con insegnanti;
- Incontri con CARITAS parrocchiale in caso di disagio economico.

SPAZI

Il C.A.G. “La Terra di Mezzo” è ubicato presso l’oratorio della Parrocchia dei santi Faustino e Giovita di Brescia, in via san Faustino n. 70.

Dal punto di vista strutturale, il C.A.G. gode sia di spazi propri e specifici

In particolare:

- Salone del bar dell’oratorio;
- Salone polifunzionale;
- Sala riunioni;
- Ufficio colloqui privati;
- Ufficio prima accoglienza/del personale;
- Piastra polifunzionale;
- Cortile;
- Servizi igienici;
- 6 stanze per attività varie/aiuto compiti;

TEMPI DI APERTURA

Il C.A.G. è aperto ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00 tranne il giovedì con tempo continuato dalle 14 alle 22

L’orario giornaliero del C.A.G. è, quindi, il seguente:

Per i bambini della scuola primaria:

- Ore 16.00 = apertura CAG;
- Ore 16.30 = ritiro scolastico scuole Manzoni e Calini;
- Ore 16:45-17:15 accoglienza/merenda/gioco libero;
- Dalle 17:30 alle 18:45 attività organizzate (in base alla programmazione mensile) o sostegno compiti;
- 18:45-19:00 = conclusione attività e gioco libero;
- Ore 19:00 = uscita e chiusura servizio;

Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado:

- Ore 15:00= apertura servizio e accoglienza ragazzi(SOLO GIOVEDI')
- Ore 16:00 = apertura servizio e accoglienza ragazzi;
- Dalle 16 alle 17 merenda e gioco libero;
- Dalle 17:00 alle 18:00 sostegno e potenziamento scolastico;
- Dalle 18:00 alle 18:50 = laboratorio o attività organizzata in base alla programmazione mensile;
- Ore 19:00 = uscita e chiusura servizio;

Per i ragazzi della scuola secondaria di primo secondo grado e oltre:

- Ore 15:00= apertura servizio e accoglienza ragazzi(SOLO MARTEDI')
- Dalle 16:00 alle 17:00 = merenda e gioco libero;
- Dalle 17:00 alle 18:00 = sostegno scolastico e potenziamento;
- Dalle 18:00 alle 19:00 = laboratorio o attività organizzata in base alla programmazione mensile;

SOLO GIOVEDI'= dalle 19:00 alle 22: incontro gruppo adolescenti e giovani;

Durante le vacanze Natalizie e Pasquali il servizio non seguirà gli orari di apertura standard ma verranno programmati alcuni pomeriggi organizzati di giochi o uscite sul territorio per i bambini e ragazzi.

Durante le vacanze estive saranno attivi il GREST per 4 settimane dal termine della scuola con orario continuato dalle ore 8 alle 18 e successivamente miniGREST per le successive 3 settimane con orario continuato dalle ore 9 alle 17.

LE ATTIVITÀ E LE PROPOSTE

Gli obiettivi e le finalità educative, nonché lo stile educativo sopra indicati, vengono concretizzati dal C.A.G. “La Terra di Mezzo” secondo alcune concrete aree di attività e proposte qui brevemente elencate:

- Attività laboratoriali, ludico ricreative, motorie, aggregative, espressive, musicali, creative.
- Accompagnamento scolastico.
- Gioco libero o organizzato.
- Attività informative per e con le famiglie in particolar modo feste e momenti ricreativi.
- Attivazione di risorse per promuovere la vicinanza tra persone di diverse culture.
- Rapporto con le famiglie e minori: attività di accoglienza giornaliera e di informazione.
- Progetti di autonomia personale.
- Progetti di educazione alla salute.
- Progetti di educazione ambientale.

PERSONALE

In ottemperanza alle indicazioni di legge sono presenti:

- **Responsabile del servizio:** Parroco pro tempore Don Maurizio Funazzi
- **Il coordinatore del servizio:** coordina le varie attività, stimola e tiene i contatti con le agenzie del territorio. E' referente dei rapporti con le famiglie;
- **Gli educatori:** programmano e gestiscono le varie attività rapportandosi direttamente con i bambini/ragazzi; ciascun educatore è responsabile per una specifica fascia d'età.
- **Servizio civile nazionale universale:** per un anno 1 o 2 ragazzi e ragazze al massimo, selezionati e ritenuti idonei al servizio, prestano il loro servizio nel cag;
- **I volontari:** figure educative che con passione, competenza e generosità offrono il loro contributo;
- **I tirocinanti:** studenti delle scuole superiori (alternanza scuola-lavoro) e studenti universitari (principalmente futuri educatori professionali, educatori sanitari o assistenti sociali) che ci donano il loro entusiasmo e i loro sogni per la loro futura professione;

Coordinatore del CAG: Massa Daniel

Mansioni:

- Il coordinamento di tutte le attività e di tutte le figure educative (professionali o volontarie) del C.A.G; il coordinatore ha anche funzioni operative;
- La partecipazione a tutte le iniziative di "rete" utili per il buon funzionamento del servizio sul territorio;
- Le relazioni con l'Amministrazione Comunale per quanto riguarda gli aspetti tecnico – organizzativi del servizio (gestione presenze mensili, relazioni sulla progettazione, consegna note addebito...);
- Le relazioni con le famiglie dei minori iscritti al C.A.G.;
- La programmazione – individuazione di percorsi formativi da proporre all'équipe educativa durante l'anno.
- La presenza educativa nelle diverse attività proposte dal C.A.G.;
- Lo stretto rapporto educativo interpersonale con i minori iscritti al C.A.G;

Tre educatori: Teotti Celeste, Maffei Nicole e Tameni Simone (fascia di età 6-10)
Buizza Paola (fascia di età 11-14)

Mansioni:

- La programmazione delle attività relative alla fascia d'età di competenza;
- La presenza educativa nelle diverse attività proposte dal C.A.G.;
- Lo stretto rapporto educativo interpersonale con i minori iscritti al C.A.G.;
- La presenza alle riunioni d'équipe educativa.

EQUIPE EDUCATIVA

Ogni settimana è previsto un momento di incontro dell'équipe educativa con relazione tramite apposito verbale; vi partecipano il responsabile del servizio, il coordinatore del servizio, gli educatori professionali, i serviziocivili ed alcuni volontari. Compiti dell'équipe educativa sono:

- **La Programmazione Pedagogica;**
- **La Programmazione delle attività, che viene fatta trimestralmente;**
- **L'autovalutazione** periodica e costante del servizio, che prevede, oltre alle settimanali riunioni d'équipe, due specifici momenti annuali di verifica;
- **La verifiche periodiche.**

FORMAZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo è tenuto a svolgere almeno 20 ore di formazione per ogni anno solare.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

A cadenza trimestrale si svolgono incontri con i volontari sia come momento di verifica, sia per l'approfondimento di diverse tematiche.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Al termine dell'anno scolastico vengono compilate schede di customer satisfaction dai ragazzi, dai genitori, dagli educatori e dai volontari.

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E DI RETE CON ENTI E REALTA' DEL TERRITORIO

- Amministrazione Comunale;
- SST di riferimento;
- Istituzioni scolastiche;
- Altri CAG cittadini;
- Parrocchia dei santi Faustino e Giovita, Parrocchia san Giovanni evangelista;
- Caritas parrocchiale san Faustino e san Giovanni evangelista;
- FOBAP;
- Università Cattolica;
- Università degli studi di Brescia;
- Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio;
- Comunità Fraternità;
- Comitato genitori Calini;
- Comitato di quartiere;
- CARITAS diocesana di Brescia;
- CPS Luzzago;
- Centro oratori bresciani;
- Congrega della carità apostolica;
- Istituto delle suore Poverelle, istituto Palazzolo di Brescia;
- Scuola di italiano per giovani ed adulti della parrocchia di san Giovanni evangelista;
- Unità pastorale giovanile del centro storico di Brescia;
- Realtà varie del territorio;